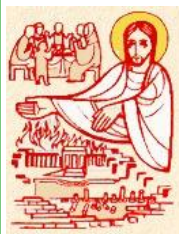


“Notiziario dell’Unità Pastorale “Beata Vergine della Neve”

Bagno, Castellazzo, Corticella, Gavasseto, Marmirolo, Masone, Roncadella, Sabbione e San Donnino

(Diocesi di Reggio Emilia - Guastalla)

16 novembre 2025 – Edizione n°416



XXXIII Domenica del tempo ordinario

**«Risollevatevi e alzate il capo,
perché la vostra liberazione
è vicina.»**

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Luca (Lc 21,5-19)

In quel tempo, mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: «Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta». Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: “Sono io”, e: “Il tempo è vicino”. Non andate dietro a loro! Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine». Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo. Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome. Avrete allora occasione di dare testimonianza. Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; sarete odiati da tutti a causa del mio nome. Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto. Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Mi fido. Mi affido. In questa penultima domenica dell’anno liturgico Luca parla alla sua e alla nostra comunità degli ultimi tempi. Quelli che sono già iniziati. Non parla della fine ma del fine. Non della clamorosa

implosione del mondo ma del senso della storia. A capirla e saperla leggere. Alla fine dell’anno parliamo del fine della realtà. Del senso di quello che (ci) sta accadendo. Luca sta evangelizzando una comunità perseguitata, impressionata dalla distruzione di Gerusalemme e del tempio, impaurita, dall’ondata di odio scatenata da Nerone. Siamo perduti?, si chiedono i suoi parrocchiani, È la fine?

Non ve lo chiedete mai? Io sì. Me lo chiedo ogni giorno quando ascolto la rassegna stampa alla radio. Me lo chiedo davanti agli scenari di guerra. Me lo chiedo davanti ad una crisi energetica dove tutti, ormai, siamo interdipendenti. Me lo vedo girando sui social, me lo chiedo davanti all’impoverimento di linguaggio, di pensiero, che sta svuotando il nostro Occidente. E la Chiesa. È la fine? Dobbiamo arrenderci?

Alzate lo sguardo. Nessuna catastrofe, dice Gesù, state sereni. Non sono questi i segni della fine, come qualche predicatore insiste nel dire. Non sono questi i segnali di un mondo che precipita nel caos. E, sorridendo, il Maestro ci dice: cambia il tuo sguardo. Cambia te stesso. Cambia il mondo. Guarda alle cose positive, al tanto amore che l’umanità, nonostante tutto, riesce a produrre, allo stupore che suscita il Creato e che tutto ridimensiona, al Regno che avanza nei cuori, timido, discreto, pacifico, disarmato. Guarda a te stesso, fratello mio, a quanto il Signore è riuscito a compiere in tutti gli anni della tua vita, nonostante tutto. Guarda col cuore. Col mio cuore. Guarda a tutto l’amore che hai donato e ricevuto, nonostante tutto.

Se il mondo ci critica e ci giudica, se ci attacca, non mettiamoci sulle difensive, non ragioniamo con la logica di questo mondo: affidiamoci allo Spirito.

Quando il mondo parla troppo della Chiesa, la Chiesa deve parlare maggiormente di Cristo! E del suo magnifico Dio. Un Dio che sa. Che conosce.

Mi affatica l’idea di dover cambiare me stesso. E il mio sguardo. E il mio cuore. Ma se proprio devo fare come vuoi tu, Signore, libera il mio cuore dal peso del peccato, dall’incoerenza e rendimi libero, in attesa del tuo Regno. Fammi scoprire amato, *agapetoi*, dammi la forza di amare, me stesso e gli altri. Con libertà e verità. Alla fine, Signore, aiutami tu a non pensare che sia la fine. Ma a trovare il fine di tutto questo. Il mondo non sta precipitando nel caos ma fra le tue braccia per un abbraccio infinito e definitivo d’amore. Aiutami, non capisco. Ma mi fido. Mi affido.

(Commento di Paolo Curtaz al Vangelo del 16-11-2025 da www.paolocurtaz.it)

CALENDARIO LITURGICO DAL 16 AL 23 NOVEMBRE 2025

Sabato 15 novembre

✘ **Ore 18:30 a Roncadella:** S. Messa prefestiva con animazione a cura delle parrocchie di Sabbione e Roncadella, con memoria dei defunti Torricelli Franco e Marta;

Domenica 16 novembre - XXXIII Domenica del tempo ordinario

~~✘ Ore 09:30 a Masone: S. Messa;~~

✘ **Ore 09:30 a Sabbione:** S. Messa con memoria dei defunti Barchi Giuseppe e Caterina, Barchi Ivo e Luigi; Gabbi Lino e Rosa;

✘ **Ore 10:00 a Corticella:** S. Messa;

✚ **Ore 11:00 a Marmirolo:** Liturgia della Parola;

✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa con memoria del defunto Domenico Casini;

✘ **Ore 11:15 a Bagno:** S. Messa con memoria dei defunti Rosanna Manicardi e Sante Bagnoli; Lauro, Ettore, Eugenia Bertoldi; Antonia D'Amico, Gaetano Caporilli, Roberto Patitucci; Tiziano, Silvana, Giuliano e famiglia Pattacini; Nella, Guglielmo e Teresa Barbieri;

Lunedì 17 novembre - Santa Elisabetta d'Ungheria

Martedì 18 novembre

✚ **Ore 09:00 a Corticella:** recita del S. Rosario;

✚ **Dalle ore 21:00 alle ore 22:00 a Roncadella:** Adorazione Eucaristica e preghiera insieme ai candidati al diaconato (*vedere avvisi*);

Mercoledì 19 novembre

✚ **Ore 20:30 a Gavasseto:** recita del S. Rosario;

Giovedì 20 novembre

✚ **Ore 18:30 a Bagno:** vespri, adorazione, ; **ore 20:15** preghiere per ammalati; al termine reposizione SS. Sacramento (non sarà celebrata la S. Messa);

Venerdì 21 novembre - Presentazione delle Beata Vergine Maria

Sabato 22 novembre - Santa Cecilia

✘ **Ore 18:30 a Bagno:** S. Messa con conferimento del Ministero dell'Accolitato (*vedere locandina*);

Domenica 23 novembre - Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

✘ **Ore 09:30 a Masone:** S. Messa;

✘ **Ore 09:30 a Roncadella:** S. Messa;

✚ **Ore 10:00 a Corticella:** Liturgia della parola;

✘ **Ore 11:00 a Marmirolo:** S. Messa;

✘ **Ore 11:00 a Gavasseto:** S. Messa;

~~✘ Ore 11:15 a Bagno: S. Messa.~~



COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* Martedì **18 novembre ore 20.30** a **Corticella**: incontro di preparazione **liturgia della Parola** di domenica 23.11.

* Martedì **18 novembre** in chiesa a **Roncadella**, dalle **ore 21:00 alle 22:00**, ci sarà un momento di **adorazione eucaristica e preghiera insieme ai candidati al diaconato** della nostra UP, in preparazione al ministero dell'accollitato che verrà loro conferito durante la celebrazione di sabato 22 novembre (ore 18:30 a Bagno). Ringraziamo tutti quelli che parteciperanno con la loro presenza o semplicemente con la loro preghiera.

CHIESA DI REGGIO EMILIA E GUASTALLA Unità Pastorale BEATA VERGINE DELLA NEVE

Conferimento del Ministero dell' ACCOLITATO

SABATO 22 Novembre 2025 ore 18,30

Parrocchia di Bagno

Ai lettori

Ermino Losi
Federico Ferrari
Giovanni Bonacini
Mirco Ruini



*Celebrazione eucaristica
presieduta da don Daniele Moretto*

*"Ricevi il vassoio con il pane per la celebrazione dell'Eucaristia,
e la tua vita sia degna del servizio alla mensa del Signore e
della Chiesa" (dal rito)*

anspi anspi

IL CIRCOLO SAN GIOVANNI BATTISTA ORGANIZZA.

LABORATORI D'INSIEME

GIOVEDÌ 20 NOVEMBRE
DALLE ORE 20,30 ALLE 22,30



RISCOPRIAMO IL PIACERE DI
RITROVARCI INSIEME TRA CHIACCHIERE
FILI E SVAGO

PUOI PRATICARE L'ARTE DELL'UNCINETTO E DEL
RICAMO PER PRINCIPIANTI E NON.
PUOI SEMPLICEMENTE GIOCARE A CARTE O
CHIACCHIERARE IN COMPAGNIA

ISCRIZIONE OBBLIGATORIA, CONTATTARE:
PATRIZIA 3470192560 O ELENA 3400095606

PRESSO CIRCOLO ANSPI BAGNO

PER RICEVERE IL NOTIZIARIO DIGITALE SCRIVI A

redazione@upbeataverginedellaneve.it

AGRUMI GOEL

Gli ordini si potranno fare **da giovedì 6 fino alle ore 13,00 di domenica 16 novembre**
arriveranno a Bagno venerdì 21 novembre.

*L'acquisto degli agrumi è prima di tutto un gesto per dare forza a chi lotta quotidianamente contro 'ndrangheta e mafia:
chiediamo comprensione in caso sorgano dei problemi o imprevisti nel corso dell'ordine o della consegna.
(È gradito il pagamento anticipato, prima del giorno di consegna)*

	REFERENTI
• Arancia Navel biologica € 18,50 cassetta 9 Kg.	Marco Ferrari c/o FER FER 0522 344570 Gavasseto e Roncadella
• Arancia spremuta bio € 16,50 cassetta 9 Kg.	Elena Pellicciari (Pelli) 339 4667938 Gavasseto
• Clementina biologica € 20,00 cassetta 9 Kg.	Caterina Villani 329 8015203 Marmirolo
• Pompelmo rosa biologico € 25,50 cassetta 9 Kg.	Mirco Ruini 348 7146188 Sabbione
• Bergamotto biologico € 7,00 retina 2 Kg.	Flavio Cattini 349 3209632 Bagno, Corticella, San Donnino
• Limone biologico € 5,50 retina 2 Kg.	Per Castellazzo, Masone, scegliere un referente Scegliere comunque il referente più comodo indipendentemente da dove si ordina. Ogni variazione sarà comunicata con sollecitudine.
• Kiwi giallo biologico € 6,00 retina 2 Kg.	Per il ritiro verranno comunicati gli orari tramite le chat, oppure chiamare i referenti; alle 17,30 è comunque previsto il termine.
• Melone gialletto biologico € 5,00 1 frutto (1,8-2 Kg)	

Il prossimo ordine sarà con arrivo il 19 dicembre prenotazioni da venerdì 5 dicembre

GREMBO di TERRA UP BEATA VERGINE della NEVE

Domenica 30 novembre

Ore 17.30 Parrocchia di Gavasseto

UN CANTO DI NATALE

DI CHARLES DICKENS



Luca Mauceri
video e suoni di Francesco Valle

Contributo a offerta libera e consapevole
Info: 3298015203

via Muti I, Gavasseto
REGGIO EMILIA

Essere casa per tutti

Incontro con *l'Equipe Diocesana Disabilità* e la *Fondazione Durante e Dopo di Noi*

Domenica 9 novembre, ospiti della parrocchia di Roncadella, la nostra Unità Pastorale "Beata Vergine della Neve" ha vissuto un pomeriggio di grande intensità e umanità insieme ad alcuni rappresentanti e famiglie dell'**Equipe Diocesana Disabilità** e della **Fondazione Durante e Dopo di Noi**.

L'incontro si è aperto con la lettura del Vangelo del giorno (Gv 2,13-22): *La cacciata dei mercanti dal tempio*.

Don Giovanni ci ha aiutato a riconoscere che il vero tempio di Dio non è fatto di pietre, ma del corpo e della vita di ogni persona. Ogni vita è sacra, ogni persona è luogo della sua presenza.

A seguire abbiamo compiuto un gesto semplice ma profondo: a ciascuno è stato consegnato un biglietto fatto apposta, pensando all'incontro, dai ragazzi disabili del gruppo *Della Bottega delle Abilità* della parrocchia di Sant'Anselmo, che conteneva una frase tratta dal libro *"La disabilità non è una vocazione"* di Luciano Manicardi e Giovanni Stifani.

Ciascuno, presentandosi, leggeva la frase che gli era capitata e poteva aggiungere un pensiero, una suggestione... o semplicemente poteva restare in silenzio.

È stato un momento intenso di ascolto reciproco, di spiritualità condivisa, un tempo quasi liturgico.

"La portata di un ponte non si misura dalla forza media dei suoi piloni, ma da quella del più debole fra loro."

(Z. Bauman)

Così anche la qualità di una comunità si misura da come si prende **cura delle persone più fragili**, da quanto sa custodire la dignità di chi non può contare solo sulle proprie forze. La civiltà, in fondo, è cominciata quando qualcuno si è chinato su chi non poteva più camminare: quando la compassione è diventata parte della convivenza.

Ed è questo che alcuni rappresentanti della Fondazione e dell'Equipe (per lo più donne) ci hanno testimoniato, nel racconto della loro attività:

- **ascoltare e accompagnare** le famiglie e le persone con disabilità;
- **promuovere percorsi** di autonomia e di residenzialità innovativa;
- **offrire informazione e tutela giuridica** per garantire un "dopo di noi" sereno e dignitoso.

In un tempo in cui la società rischia di "inabilitare", escludendo chi non rientra nei modelli di efficienza e prestazione, la cultura della cura è una forma di **resistenza umana**.

Chi si prende cura — genitori, operatori, volontari, amici — non fa solo assistenza: costruisce ponti, tiene viva la speranza, custodisce la possibilità stessa di una società più giusta e più umana.

L'incontro si è concluso con un momento conviviale semplice e fraterno: un segno concreto di quella **Chiesa che si fa casa**, dove davvero **alla mensa eucaristica non manca nessuno**, perché i piccoli e i fragili non sono "da aiutare", ma **da accogliere come maestri di umanità**.

È stato sorprendente vedere che nessuno dei partecipanti si è sottratto dal commentare la frase ricevuta: tutti siamo intervenuti, tutti ci siamo esposti su questo argomento raccontando anche le nostre paure e i nostri imbarazzi.

Questo è stato possibile e naturale, perché **il limite** (che è comunque una disabilità) appartiene in modo diverso ad ognuno di noi: mettendolo al "centro" è stato trasformato in un valore, intorno al quale ci siamo ritrovati.

Quel "limite", che oggi è diventato un tabù nella società odierna che ci vorrebbe tutti "perfetti", può essere il valore intorno al quale possiamo ritrovarci fragili, disabili, ma più umani e più uniti.

"Nella nostra Unità Pastorale possiamo strutturarci per aiutare e dare sollievo alle famiglie con disabili? È possibile avere un luogo dove accogliere la persona diversamente abile per offrire esperienze e un futuro al di fuori della famiglia? "

Queste le domande con le quali abbiamo terminato l'incontro, con il desiderio di ritrovarci ancora per provare a dare delle risposte.

***"Non possiamo ridurre la vita di un disabile alla sua disabilità: c'è molto di più!
Tutta la vita è un dono salvifico". (S. Stifani)***